

## ATTUALITA' DALL'UE

Newsletter 31 – 22 giugno 2015

### Semplificazione: prime aperture di Hogan a rivedere gli atti di base

Il *leit motiv* del Commissario Hogan fino ad oggi in materia di semplificazione è sempre stato: “sì, ma senza mettere mano agli atti di base”. Posizione che ha fin da subito attirato molte critiche, per il rischio di inefficacia di tutto l’esercizio. La scorsa settimana, per la prima volta, il Commissione ha affermato che alcuni aggiustamenti tecnici a livello di atti di base potranno essere previsti per andare incontro alle richieste maggioritarie degli stakeholders intervenuti nel dibattito. Quindi il futuro dovrebbe portare non più e non solo una revisione delle Aree ad interesse ecologiche, già prevista nel 2016, ma anche modifiche più sostanziali, molto probabilmente indirizzate soprattutto a metter mano allo stesso *greening*, da più parti additato come “responsabile della riduzione del sostegno della PAC in alcune tra le zone maggiormente produttive” (come sottolineato dal Presidente degli agricoltori scozzesi che ha ospitato il Commissario Hogan).

### Sviluppo rurale: più flessibilità per spendere i fondi 2007-2013, ma non quella auspicata

Con l'idea di rendere più agevole per gli Stati membri riuscire a spendere entro il 2015 i fondi impegnati nel 2013 nel quadro dei PSR 2007-2013, la Commissione europea ha adottato oggi una modifica al regolamento 807/2014 che consente di trasferire una percentuale maggiore dei fondi non spesi da un asse all'altro (dal 3 al 5%) e concede un mese supplementare per notificare tali decisioni da parte degli Stati membri alla Commissione (la scadenza per tale comunicazione è ora fissata al 30 settembre 2015). Non ha invece avuto il necessario sostegno, ed ha incassato la chiusura netta da parte della Commissione UE, la richiesta, avanzata in prima battuta dalla Bulgaria in occasione del Consiglio Agricoltura UE dello scorso 16 giugno, di posticipare di 6 mesi la data ultima per l’ammissibilità delle spese 2013 (30 giugno 2016 invece del 31 dicembre 2015). Per quanto riguarda, invece, lo stato dell’arte dell’approvazione dei PSR italiani ancora in corso di valutazione a Bruxelles, entro l’estate (metà luglio), è prevista l’approvazione formale dei piani di Umbria, Lombardia, Molise e Marche, mentre per la maggioranza degli altri se ne riparerà a settembre.

Email : [confagricoltura@skynet.be](mailto:confagricoltura@skynet.be)

Tel : +32 2 230 81 21



@ConfagriBxl

## Riforma dell'agricoltura biologica: il Consiglio Agricoltura dell'UE ha definito la propria posizione negoziale

In occasione dell'ultimo Consiglio agricoltura sotto Presidenza lettone i Ministri dell'agricoltura dei 28 Stati membri dell'UE sono riusciti a trovare un accordo sulla riforma della legislazione sull'agricoltura biologica, in attesa del via libera da parte del PE. Gli eurodeputati, dal canto loro, voteranno in comagiri a settembre, visto l'ulteriore rinvio della data ultima per la presentazione degli emendamenti alla relazione Hausling comporterà lo slittamento del voto a dopo l'estate. Per quanto riguarda il contenuto dell'accordo raggiunto in Consiglio, molte delle proposte avanzate vanno nel non auspicato senso del mantenimento di deroghe ed eccezioni. Il compromesso finale è stato votato a maggioranza, consentendo così di superare gli scogli rappresentati dalle regole sui residui e dalla frequenza dei controlli. L'accordo prevede che i Paesi che già impongono soglie nazionali (con conseguente "declassificazione" dei prodotti contaminati) possano continuare ad applicare tali norme fino alla fine del 2020. Tuttavia questa possibilità di negare la certificazione non dovrà impedire l'immissione in commercio di altri prodotti provenienti da altri Stati membri. La spinta di alcuni Paesi per norme rigide che garantiscano il consumatore ha trovato un ostacolo insormontabile in quegli Stati membri che invece hanno respinto vigorosamente ogni possibilità di introdurre soglie di contaminazione (Danimarca, Austria, Irlanda, Olanda e Germania). Per quanto riguarda invece la frequenza dei controlli, la posizione finale del Consiglio prevede un approccio basato sul rischio, con possibilità, per le aziende con controlli negativi negli ultimi tre anni almeno, di avere controlli ogni 30 mesi piuttosto che annuali.

## Missione a Bruxelles per la FNP del settore lattiero-caseario: incontri con diversi rappresentanti delle principali istituzioni dell'UE

Il 15 e 16 giugno una delegazione della FNP "Lattiero-casearia" di Confagricoltura si è recata a Bruxelles per alcuni incontri con rappresentanti di Commissione europea e Parlamento, per presentare le principali criticità del settore e cercare, assieme, alcune possibili vie d'uscita. Oltre a funzionari italiani della DG Agricoltura, si sono sviluppati interessanti scambi di opinioni con eurodeputati dei diversi gruppi politici: Marco Zullo (M5S - EFD) Alberto Cirio e Salvatore Cicu (Forza Italia - PPE), Herbert Dorfmann (SVP - PPE) e Paolo De Castro (PD - PSE). Molti gli aspetti evidenziati, dalla crisi di competitività del settore, come conseguenza della fine del sistema delle quote e dell'embargo russo, al problema dell'etichettatura dell'origine, fino ad arrivare ai temi degli ogm, dei negoziati commerciali con gli USA (TTIP) ed alle problematiche ambientali (nitrati).

Email : [confagricoltura@skynet.be](mailto:confagricoltura@skynet.be)

Tel : +32 2 230 81 21



@ConfagriBxl

## L'etichettatura obbligatoria dell'origine per i prodotti lattiero-caseari non è nei piani della Commissione UE

La Commissione europea ha presentato oggi due relazioni sull'etichettatura dell'origine: la [prima](#) riguarda i prodotti lattiero-caseari e le carni di cavallo, di coniglio e altri avicoli diversi dal pollame e la [seconda](#) relativa all'indicazione dell'origine per i prodotti non trasformati, per quelli monoingrediente e per quelli in cui l'ingrediente principale rappresenti almeno il 50%. Nel suo [comunicato stampa](#) la Commissione conclude che "un rapporto costi/benefici nel caso di un'etichettatura obbligatoria non è dimostrato e che quindi rimane preferibile l'opzione volontaria".

## L'attività del Copa-Cogeca

### Comunicati stampa

Sul compromesso in Consiglio sull'agricoltura biologica ([link](#))

Sulle criticità settore lattiero-caseario ([link](#))

Sulle pratiche sleali lungo la catena alimentare ([link](#))

Sulle problematiche connesse all'utilizzo dei neonicotinoidi ([link](#))

### Alcune lettere

Al Vice Presidente della Commissione UE, Frans Timmermans, sui negoziati UE-USA

Ai Ministri dell'Ambiente dell'UE sulla Direttiva NEC

Lettera al Commissario Hogan sui neonicotinoidi

Lettera al Direttore Generale della DG Agri sulla semplificazione

## Agenda

- |                 |  |
|-----------------|--|
| 24-26 giugno    | Assemblea Generale dell' <a href="#">Organizzazione Mondiale degli Agricoltori</a> (Milano, Politecnico)   |
| 29 giugno       | Evento promosso dalla " <a href="#">Agri-food chain coalition</a> " – "Innovazione per una maggiore competitività del settore agroalimentare dell'UE" (Milano, Expo) |
| 6-9 giugno      | Sessione plenaria del PE   |
| 1 luglio        | Inizio della Presidenza <a href="#">lussemburghese</a> dell'UE   |
| 13 luglio       | Consiglio Agricoltura dell'UE  |
| 15-16 luglio    | Comagri PE (discussione emendamenti su riforma biologico)  |
| 14-15 settembre | Comagri PE (voto su riforma biologico)   |
| 24-25 settembre | Praesidium Copa-Cogeca (elezione del nuovo Presidente)   |